



L'Avvisatore

1 dicembre 2024

marittimo

EuroMAGGIO



Quindicinale indipendente di informazioni marittime e turistiche, economia mercantile, politiche dei trasporti e dell'ambiente, attività marine e pesca



Per una duratura crescita del comparto ittico, incontro significativo tra Nino Carlino e Fabrizio Saggio

Impegno costante del Distretto Pesca e Crescita Blu di Mazara del Vallo

Poste le basi di un accordo tra il presidente dell'associazione siciliana non governativa e il coordinatore Struttura attuazione Piano Mattei

La Costituzione a puntate

In questo numero
l'articolo 57



**Costituzione
della
Repubblica
italiana**

a pag. 8

Il Distretto della Pesca e Crescita Blu di Mazara del Vallo, protagonista indiscusso dell'economia della filiera ittica siciliana, continua a investire nella crescita e nello sviluppo sostenibile del settore grazie all'attuazione di attività che sposano i principi inseriti nel Piano Mattei. Recentemente, il presidente del Distretto, Nino Carlino ha avuto un incontro significativo a Palazzo Chigi con Fabrizio Saggio, consigliere diplomatico della presidente Giorgia Meloni e coordinatore vicario della struttura per l'attuazione del Piano Mattei per l'Africa. Quest'incontro ha rappresentato un'importante opportunità di confronto sulle strategie da adottare per rafforzare le partnership internazionali e promuovere l'intera

filiera ittica siciliana.

Il Piano Mattei, concepito per favorire lo sviluppo economico e sociale dei paesi africani attraverso investimenti e cooperazione, offre una cornice ideale per le iniziative che il Distretto della Pesca intende portare avanti. Grazie a una serie di progetti già realizzati e ad altri in fase di progettazione, il Distretto si pone come un attore fondamentale nella creazione di reti transnazionali, capaci di rispondere alle sfide attuali e future del settore.

Durante l'incontro, il presidente Carlino ha evidenziato l'importanza di integrare le risorse locali con competenze internazionali per garantire una crescita sostenibile e duratura del settore ittico.

a pagina 3



L'esperienza di una giovane lavoratrice raccontata su Instagram

Lavorare a bordo di una nave da crociera

Lavorando su una nave da crociera da un decennio, Lucy rivela, attraverso il suo profilo Instagram, Cruisingcrew, la verità sul tempo libero degli equipaggi marittimi. Con più di 14.000 follower, condivide informazioni e aneddoti su un lavoro che affascina ma spesso viene frainteso. Uno dei principali argomenti di discussione tra i futuri lavoratori del settore è proprio il tempo a disposizione per il relax.

a pagina 7

Grimaldi Lines

«A Livorno, automotive in aiuto al calo traffico container»

a pag. 2

La previsione di Pietro Ciucci amministratore delegato della Stretto di Messina S.p.A.

«Nel 2032 il ponte sullo Stretto aprirà al traffico»

I tempi di avanzamento del progetto per il ponte sullo Stretto "sono legati all'approvazione del Cipess (Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile).

La legge dice entro il 31 dicembre 2024, e quindi il 2025 sarà l'anno della prima attività sul territorio, quindi della partenza della fase realizzativa che significa opere sul ter-

ritorio e significa progettazione esecutiva", mentre per il completamento "sono 8 anni: noi prevediamo nel 2032 l'apertura al traffico del ponte". Lo ha detto l'amministratore delegato Stretto di Messina Spa, Pietro Ciucci, arrivando al convegno organizzato a Roma da Unioncamere dal titolo 'Il ponte sullo stretto e l'impatto sociale, economico e ambientale'.

a pagina 5



Un gruppo di ragazzi provenienti da tre continenti creato dal Consiglio della Conferenza Episcopale Italiana

A Palermo, durante il Giubileo i giovani del Mediterraneo accoglieranno migranti e famiglie in difficoltà

A Palermo, il Consiglio creato dalla Acei, che riunisce ragazzi provenienti da tre continenti, avvia l'iniziativa "Prendersi cura: una famiglia in ogni comunità", un progetto di accoglienza volto a collegare le due sponde del Mediterraneo. I giovani del Consiglio si trovano davanti alla casa di padre Pino Puglisi a Palermo, luogo dove il sacerdote è stato assassinato dalla mafia.



«Aprite le vostre case». Nicholle Salerno ricorda l'appello che sua madre le ha raccontato. Originaria di Brindisi, ha 29 anni ed è la voce dell'Italia nel Consiglio dei giovani del Mediterraneo. «Era il 1991 quando le strade della mia città si sono affollate di albanesi, giunti attraversando il mare. La Chiesa e le istituzioni avevano chiesto aiuto alla popolazione».

a pagina 6

Il 2 dicembre già pronto al via un nuovo percorso autofinanziato

Palermo, concluso al Centro Studi Cedifop il corso FSE per Operatore tecnico subacqueo. Attesa per gli esami

**L'Avvisatore
Marittimo**

**PER SCARICARE
IL PDF DEL GIORNALE**

**CLICCA SU
WWW.AVVISATORE.COM**

Iniziato il 6 maggio, si è concluso lo scorso 14 novembre il corso per Ots (Operatore tecnico subacqueo) finanziato dal Fondo Sociale Europeo e realizzato dal Centro Studi Cedifop formazione professionale di subacquea industriale. Adesso, l'ente diretto dal greco Manos Kouvakis, resta in attesa degli esami finali.

a pagina 6

Naviservice
Pietro Barbaro Group

Naviservice s.r.l.
Shipping Agency & Forwarding

Tel. +39 091.320057
www.naviservice.com
E-mail: mail@naviservice.com

Palermo, Milazzo, Catania, Augusta,
Siracusa, Pozzallo, Porto Empedocle

Portitalia
GOODS HANDLING

Porto di Palermo
via Francesco Crispi
Banchina Puntone
Tel. 091361060/61
Fax 091361581
e-mail: info@portitalia.eu
Sito internet: www.portitalia.eu

**Porti di Termini Imerese, Trapani,
Porto Empedocle**

Servizi

Imbarco, sbarco, movimentazione containers, semirimorchi, mezzi pesanti, autovetture, merci varie; facchinaggio e assistenza passeggeri; rizzaggio, derizzaggio e taccaggio mezzi pesanti, autovetture e containers

DAL MARE È TUTTA UN'ALTRA COSA.

Palermo • Mesima
Messina • Villa San Olympani
Isola Belle
Isola Lipedi
Isola Pelagie
Ustica
Pantelleria

CAPIE SIRMARITIME
STYREX
STANEX

caronnetourist.it

MAGAZZINI GENERALI SCARL
IMPRESA PORTUALE

W.A.G.E.CO

CARICATORE TIRRENIA
GESTIONE DEPOSITO FRANCO
DEPOSITO I.V.A.

PALERMO - VIA FILIPPO PATTI, 25
TEL 091 587893 - FAX 091 589098
info@magazzinigeneralipalermo.com
www.magazzinigeneralipalermo.com

Inaugurato dalla MSC Oscar, il nuovo sistema OPS (Onshore Power Supply) di Asyaport

In Turchia, pioneristica decarbonizzazione della logistica marittima

Asyaport – principale scalo container del Paese, ubicato nei pressi di Tekirdağ e affacciato sul Mar di Marmara – è diventato il primo porto turco a mettere a disposizione energia da terra alle navi porta-container: un'importante pietra miliare per la decarbonizzazione della logistica marittima nella regione. Il più grande terminal container della Turchia oggi, Asyaport, sta ulteriormente portando avanti il suo impegno per la decarbonizzazione delle catene di fornitura con la sua ultima installazione di POS (Onshore Power Supply).

Questo nuovo sistema fornirà elettricità alle navi attraccate, riducendo le loro emissioni di carbonio e l'impatto ambientale. Il terminal Asyaport funziona già esclusivamente con operazioni di gru elettrificate per posizionare in modo efficiente e sostenibile i container nel terminal.

Il progetto di energia onshore, in corso da oltre tre anni, deve gran parte del suo successo agli sforzi dedicati degli



ingegneri turchi e dei team tecnici di Asyaport. La costruzione e la progettazione del progetto sono state completate principalmente utilizzando attrezzature nazionali e nazionali con un budget totale di progetto di 10 milioni di dollari. Come risultato degli studi di fattibilità e infrastruttura a lungo termine condotti dai team turchi, l'alimentazione elettrica onshore del terminal è stata implementata con suc-

cesso. Commentando il progetto di energia onshore, il responsabile dei servizi tecnici e della pianificazione di Asyaport Besim Dönmez ha affermato "Siamo molto orgogliosi di essere coinvolti in questo progetto che è una testimonianza delle capacità dell'ingegneria turca. L'installazione dell'energia onshore ad Asyaport ci consentirà di supportare i nostri clienti vettori nella

riduzione delle emissioni durante le operazioni di carico e di sviluppare ulteriormente Tekirdağ come hub chiave per il commercio globale sostenibile". La MSC Oscar, unità attualmente in funzione sul servizio Tiger di MSC che collega il commercio tra Asia ed Europa è diventata la prima nave a utilizzare questo nuovo sistema. La MSC Oscar è una delle più grandi navi porta-container al mondo, con una capacità di circa 20.000 TEU e una lunghezza di 396 metri.

Il terminal ha generato elettricità per il proprio consumo tramite sistemi di energia solare. Il porto ha un totale di 3.020 pannelli solari, con una capacità totale installata di CC di 1.289,03 kW. Attualmente, il 6% del consumo energetico totale del porto è fornito da questi pannelli solari. In linea con l'impegno di Asyaport per l'emancipazione della comunità di Tekirdağ, il terminal ha anche fornito supporto finanziario alle scuole superiori professionali e all'università della città.

Soluzioni subacquee

Gruppo EDGE
e Fincantieri insieme



Il 5 novembre scorso, EDGE, uno dei gruppi leader a livello mondiale nel settore della tecnologia avanzata e della difesa, e Fincantieri, uno tra i principali complessi cantieristici al mondo, hanno firmato un Memorandum of Understanding (MoU) che apre la strada a una collaborazione strategica nel settore subacqueo ad alto potenziale. EDGE e Fincantieri lavoreranno insieme alla progettazione, allo sviluppo e alla creazione di capacità per la fornitura di soluzioni avanzate per sistemi subacquei con e senza equipaggio negli Emirati Arabi Uniti attraverso Maestral, la Joint Venture di costruzione navale con base ad Abu Dhabi recentemente lanciata dai due Gruppi.

Per il triennio 24/26

Cnl porti, firmato
il rinnovo del contratto

Presso la sede di Assoport le delegazioni trattanti delle rappresentanze datoriali (Assiterminal, Assologistica, Assoport, Fise Uniport e Ancip come uditrice) e sindacali (Filt Cgil, Fit Cisl, Uiltrasporti), a seguito dell'approvazione dell'ipotesi di accordo dello scorso 8 ottobre da parte sia dei lavoratori che degli organismi di governance associativi, hanno siglato il "verbale di accordo" che – ha spiegato una nota di Assiterminal – "costituisce la linea guida applicativa per le aziende e i lavoratori dei porti sui diversi aspetti del rinnovo contrattuale".

"Un anno di trattative, di confronto a volte anche molto acceso, alcuni scioperi ma anche alcuni momenti di dialettica tesa anche all'interno delle rispettive delegazioni" ha commentato il presidente di Assiterminal Tomaso Cognolato "hanno finalmente portato a questo momento che ristabilisce la centralità del nostro contratto in un contesto che ha sempre più bisogno di stabilità e di regole uguali per tutti".

"Ribadiamo la presenza di elementi di novità, in tema welfare e apprendistato che aprono a strumenti di modernità anche il nostro settore, oltre a un equilibrio economico per i lavoratori che confermano il nostro contratto tra i più 'favorevoli' (che che ne dicano alcuni) preservando comunque un equilibrio sui costi aziendali, tenuto conto del contesto commerciale in stasi da anni, come più volte ribadito, numeri alla mano, da tutte le associazioni del cluster" ha aggiunto il direttore Alessandro Ferrari.



Il manager a capo del Gruppo partenopeo che nel porto toscano gestisce due società

Emanuele Grimaldi: «A Livorno, l'automotive compensa il calo del traffico dei container»



A Livorno sta andando tutto secondo Ai programmi e da febbraio arriverà un nuovo traffico container in grado di assicurare ulteriori 50.000 teu all'anno. Parola di Emanuele Grimaldi, (nella foto) il manager a capo della Grimaldi Group che ha espresso agli organi di informazione in merito alle attività svolte dalla compagnia armatoriale nei maggiori scali marittimi italiani. E per quanto concerne il porto di Livorno è stato particolarmente chiaro.

«A Livorno – ha sottolineato Grimaldi – stiamo facendo un traffico maggiore di automobili e questo compensa il calo dei contenitori. Le polemiche riguardo il Piano operativo triennale dell'Adsp sono

generate da chi vorrebbe operare come monopolista, ma si tratta solo di piccole beghe di cortile. Nello scalo marittimo labronico abbiamo due società, la Terminal Darsena Toscana e la Sintermar Darsena Toscana che gestiscono traffici che magari vorrebbero essere fatti da altri. Come Grimaldi Group, siamo il più grande cliente del porto di Livorno. Vogliamo il monopolio o la concorrenza? Vogliamo difendere le rendite di posizione o massimizzare lo sfruttamento degli spazi in porto?». «Con Terminal Darsena Toscana – riprende – abbiamo una concessione pubblica e facciamo tutto il possibile per massimizzare il lavoro. Questo, a nostro giudizio,

è fare il bene del Paese».

«A gennaio arriverà inoltre un nuovo traffico di container, frutto dell'alleanza tra Hapag Lloyd, già cliente del terminal, e Maersk. Per il porto di Livorno si tratta di almeno 50.000 Teu aggiuntivi». Riguardo, infine, alle polemiche per il traffico di auto della società armatoriale Uecc che Terminal Darsena Toscana ha sottratto alla Cilp, Grimaldi precisa: «Abbiamo solo accolto una nave, peraltro di un armatore nostro concorrente, che da dieci giorni stava aspettando di poter sbarcare in un momento d'oro per il mercato delle car carrier. Un competitor non sarebbe mai venuto da noi se non fosse stato obbligato».

Con navi tutte rinnovate e dotate di connessione Wi-Fi gratuita che offrono destinazioni da sogno tra la Spagna e le isole Baleari

Trasmed, la compagnia spagnola di proprietà del Gruppo Grimaldi con sede a Valencia

Trasmed è una compagnia spagnola che si dedica al trasporto marittimo di passeggeri e merci tra la Penisola Iberica e le Isole Baleari. Nata a luglio del 2021 e con sede a Valencia, l'azienda appartiene al Gruppo Grimaldi, multinazionale di primaria importanza nel trasporto marittimo, che con la sua acquisizione rafforza la sua potenza nel Mediterraneo.

Trasmed offre destinazioni da sogno a: Minorca, Maiorca, Ibiza, Formentera, Barcellona e Valencia.

La compagnia, con l'entusiasmo e l'impegno di sempre, mantiene l'obiettivo di continuare a promuovere un'offerta innovativa e sostenibile che migliori il servizio al cliente. Le linee tra la Spagna e le Isole Baleari sono operate dalle rinnovate

navi Trasmed. Grazie ad una revisione generale delle navi, oggi tutte le unità sono dotate di connessione Wi-Fi gratuita durante il viaggio, offrono una cucina tradizionale di qualità e hanno la certificazione pet friendly della FAADA (Foundation for Advice and Action in Defense of Animals).

Il gruppo Grimaldi e Trasmed sono impegnati per l'ambiente e la sostenibilità e stanno lavorando per raggiungere l'obiettivo di zero emissioni nel porto grazie all'utilizzo di energie alternative (energia solare e batterie al litio) nelle loro navi all'avanguardia. In totale, il gruppo Grimaldi conta 130 navi che operano in 130 porti in 47 paesi in quattro continenti e gestisce 21 terminal nel mondo.



Pennino
Trasporti
S.p.A.

TRASPORTI NAZIONALI
GIORNALIERO PER NAPOLI
E PROVINCIA E VICEVERSA
DEPOSITO E DISTRIBUZIONE

Sede legale: Molo Piave, Porto di Palermo
Tel. 091331867 - Fax 091588059

Sede operativa: Area intermodale porto di Palermo
via Francesco Crispi - Tel. 091583629 - Fax 091332442

Sede operativa Napoli: via Gianturco, 98/A
www.penninotrasporti.com - penninotrasp@virgilio.it



NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Via dei Mille, 20
98057 - Milazzo (ME)
Tel./Fax 090 9281471
www.ngi-spa.it

Soluzioni & Servizi Ambientali s.r.l.

Smaltimento rifiuti speciali e pericolosi



Le Soluzioni e Servizi Ambientali srl azienda certificata ISO 9001 e 1400 opera nel settore dei Rifiuti da oltre 25 anni. Concessionaria del servizio ritiro trasporto e conferimento dei rifiuti pericolosi e non pericolosi solidi e liquidi delle Unità in transito porto di Trapani con mezzi e attrezzature all'avanguardia. Associata ad Ansep Unitam Associazione Nazio-

nale Servizi Ecologici Portuali a tutela dell'ambiente marino.

Soluzioni Servizi Ambientali srl
Via Pantelleria, 102/A - Trapani
Tel. 0923.563513
soluzioniserviziambientali@gmail.com
Autoparco e logistica:
Via Marsala, 377 - Trapani
Tel. 0923.1986004
soluzioniprocedure@gmail.com

Incontro Nino Carlino, presidente Distretto della Pesca di Mazara del Vallo, con Fabrizio Saggio, coordinatore Struttura attuazione Piano Mattei

«Dedizione costante per lo sviluppo sostenibile del comparto ittico siciliano»

Per garantire una crescita sostenibile e duratura, sono state poste le basi per integrare le risorse locali con le competenze internazionali

Il Distretto della Pesca e Crescita Blu di Mazara del Vallo, protagonista indiscusso dell'economia della filiera ittica siciliana, continua a investire nella crescita e nello sviluppo sostenibile del settore grazie all'attuazione di attività che sposano i principi inseriti nel Piano Mattei. Recentemente, il presidente del Distretto, Nino Carlino (a destra nella foto con Fabrizio Saggio) ha avuto un incontro significativo a Palazzo Chigi con Fabrizio Saggio, consigliere diplomatico della presidente Giorgia Meloni e coordinatore vicario della struttura per l'attuazione del Piano Mattei per l'Africa. Quest'incontro ha rappresentato un'importante opportunità di confronto sulle strategie da adottare per rafforzare le partnership internazionali e promuovere l'intera filiera ittica siciliana. Il Piano Mattei, concepito per favorire lo sviluppo economico e sociale dei paesi africani attraverso investimenti e cooperazione, offre una cornice ideale per le iniziative che il Distretto della Pesca intende portare avanti. Grazie a una serie di progetti già realizzati e ad altri in fase di progettazione, il Distretto si pone come un attore fondamentale nella creazione di reti transnazionali, capaci di rispondere alle sfide attuali e future del settore.

Durante l'incontro, il presidente Carlino

ha evidenziato l'importanza di integrare le risorse locali con competenze internazionali per garantire una crescita sostenibile e duratura del settore ittico. «Il nostro obiettivo è quello di far diventare Mazara del Vallo e tutta la Sicilia un punto di riferimento per la cooperazione internazionale nel campo della pesca e della trasformazione ittica. Attraverso il Piano Mattei, vogliamo costruire partenariati strategici che possano apportare benefici non solo al nostro territorio, ma anche i paesi partner, creando sinergie proficue e condividendo best practices», ha dichiarato Carlino.

Un esempio concreto delle iniziative messe in campo è rappresentato dalla manifestazione Blue Sea Land, un evento che ha riscosso un notevole successo durante gli anni e che ha contribuito a valorizzare l'identità del territorio e la filiera ittica siciliana. Questa manifestazione ha permesso di promuovere la cultura della pesca e la trasformazione sostenibile sensibilizzando i consumatori sull'importanza di un approccio responsabile nei confronti delle risorse marine. Inoltre, ha rappresentato una piattaforma per l'attuazione di iniziative di cooperazione tra produttori locali e operatori internazionali, facilitando l'ingresso dei prodotti ittici siciliani nei mercati esteri con una atten-

zione particolare al continente africano e a quanto esso potrà rappresentare per il futuro per l'intero comparto. «Con Blue Sea Land abbiamo dimostrato come la sinergia tra pubblico e privato possa generare nuove opportunità di sviluppo. Le relazioni create durante l'evento sono fondamentali per instaurare partenariati duraturi e proficui», ha aggiunto il presidente del Distretto.

Nel contesto delle attività già realizzate, il Distretto della Pesca ha avviato diversi programmi volti a migliorare la qualità del pescato e a garantire filiere produttive sempre più sostenibili. Questi progetti non solo mirano a preservare le risorse marine, ma anche a formare operatori del settore su pratiche innovative e sostenibili.

Inoltre, il Distretto sta lavorando per ampliare la propria rete di collaborazioni, coinvolgendo enti di ricerca, università e associazioni di categoria. «La conoscenza è la base del nostro progresso. Collaborare con le università e i centri di ricerca ci permette di accedere a tecnologie avanzate e di implementare metodi di pesca e di trasformazione sostenibili», ha spiegato Carlino.

In prospettiva futura, il Distretto della Pesca di Mazara del Vallo intende continuare a sviluppare nuove azioni in linea con gli obiettivi del Piano Mattei, pun-



tando a rafforzare le proprie capacità imprenditoriali e a ricercare nuovi mercati per il pescato siciliano. «La nostra strategia prevede di consolidare le partnership esistenti e di espanderne di nuove, affinché i benefici delle nostre azioni possano essere estesi a un numero sempre maggiore di attori della filiera», ha concluso il presidente dopo l'incontro con il coordinatore vicario della struttura per l'attuazione del Piano Mattei per

l'Africa.

È evidente che il Distretto non si limita a guardare al passato; è attivamente impegnato nel costruire un futuro migliore per il settore ittico in Sicilia. Attraverso politiche di coesione e cooperazione, sta dimostrando che è possibile coniugare tradizione e innovazione, garantendo così un futuro sostenibile per la pesca, la trasformazione e per l'intera comunità.

Il plauso al documento congiunto promosso dall'Italia, insieme a Francia e Spagna, in vista del Consiglio Agrifish in programma il 9 e 10 dicembre

Federpesca: «Bene l'impegno del governo a difesa del settore pesca»



«Apprezziamo - si legge in un comunicato di Federpesca - l'impegno del Ministro Lollobrigida e del Governo a difesa del settore ittico italiano, per scongiurare ulteriori riduzioni delle giornate di pesca nel 2025, in particolare nel Mediterraneo Occidentale. Il documento congiunto promosso dall'Italia, insieme a Francia e Spagna diventa così fondamentale per arrivare con una posizione più forte e comune al Consiglio Agrifish in programma il 9 e 10 dicembre prossimi che deciderà le possibilità di pesca per il prossimo anno».

Il 16 settembre, la Commissione europea aveva pubblicato la sua Proposta per le possibilità di pesca 2025 che per il Mediterraneo Occidentale prevede di entrare in una "fase permanente" dopo gli ultimi anni di "fase transitoria", anni che

hanno visto misure per ridurre le possibilità di pesca del 40%.

«Tuttavia - ha dichiarato Francesca Biondo, direttrice di Federpesca - non si è mai parlato di un piano a due fasi, del quale non si conosce il futuro delle decisioni prese per gestire la pesca in quest'area, che potrebbe comportare ancora una riduzione dello sforzo di pesca. Un approccio intollerabile che umilia ancora una volta il nostro comparto. Come Federpesca, ci siamo impegnati fin da subito a sostenere questo approccio, sottoscrivendo due lettere unitarie, insieme alle rappresentanze datoriali e sindacali di Francia e Spagna, per rafforzare la posizione dell'Italia in vista del Consiglio Agrifish di fine anno e non trovare compromessi su ulteriori riduzioni delle possibilità di pesca».

Il documento congiunto promosso dall'Italia rappresenta pertanto una volontà comune da parte di più Paesi membri nel garantire che le misure che andranno ad avere un impatto su migliaia di pescatori e famiglie vengano prese in modo equo e basate su un processo decisionale trasparente, partecipativo e efficace. Non pertanto costruito su scelte improvvisate all'ultimo momento, ma fondato su una riflessione attenta e pianificata, capace di considerare tutti gli aspetti e le implicazioni a lungo termine.

Diventa dunque fondamentale non prevedere ulteriori riduzioni nel 2025, per lasciare il tempo di valutare i risultati degli scorsi anni e prendere decisioni per garantire un futuro al settore, che sia sostenibile a livello economico, ambientale e sociale.

GRIMALDI GROUP

IL FUTURO è CO₂ Oggi

GRIMALDI HYBRID RoRo

www.grimaldi.napoli.it

INNOVAZIONE
ECOSOSTENIBILITÀ
CAPACITÀ DI TRASPORTO
a Zero Emission in Port®



La Ecol Sea S.r.l. è un'azienda con certificazione Qualità (ISO 9001), Ambiente (ISO 14001) e Salute e Sicurezza sul lavoro (ISO 18001) che opera nel Porto di Palermo in qualità di concessionaria per il prelievo di acque di sentina, slop, acque nere e rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dalle navi. L'azienda è inoltre specializzata in rimozione amianto, anche friabile, e bonifica cisterne e serbatoi. Offre servizi di autospurgo e soluzioni per il trasporto e invio a smaltimento di qual-

siasi tipologia di rifiuto.

La Ecol Sea S.r.l. è associata ad Ansep-Unitam, associazione nazionale che raggruppa le aziende di Servizi Ecologici Portuali e di tutela dell'ambiente marino.

Ecol Sea S.r.l.

Via Francesco Guardione, 3
90139 Palermo

Tel. 091 6883130 - Fax 091543468

Web: www.ecolseasrl.it

e-mail: info@ecolseasrl.it

L'Avvisatore
marittimo

Quindicinale indipendente di informazioni marittime, turistiche, economia mercantile, politica dei trasporti e attività marinare

Direttore: Enzo Di Giovanni

Direttore responsabile: Giancarlo Drago

Editrice: Sicily Port Informer

Calata Marinali d'Italia - Edificio Stella Maris - Porto di Palermo

Telefax: +39 0916121138 / Cell. 3357083540

sito web: www.avvisatore.com e-mail: avvisatore@avvisatore.com

Stampa Pittigrafica: via Salvatore Pelligra 6 - 90128 Palermo - tel. + 39 091481521

Spedizione in abbonamento postale - La pubblicità non supera il 45%
Iscritto al Roc Autorità per le Garanzie nelle Comunicazioni al numero: 26067 - Registrazione al Tribunale di Palermo n. 16/11 - Registro Periodici

Itinerari commerciali

LIBIA

7 DICEMBRE MSC ESHA YY1193R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

14 DICEMBRE MSC ESHA YY1194R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

21 DICEMBRE MSC ESHA YY1195R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

28 DICEMBRE MSC ESHA YY1196R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

NORD EUROPA

7 DICEMBRE MSC ESHA YY1193R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

14 DICEMBRE MSC ESHA YY1194R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

21 DICEMBRE MSC ESHA YY1195R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

28 DICEMBRE MSC ESHA YY1196R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

AFRICA ORIENTALE

7 DICEMBRE MSC ESHA YY1193R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

14 DICEMBRE MSC ESHA YY1194R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

21 DICEMBRE MSC ESHA YY1195R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

28 DICEMBRE MSC ESHA YY1196R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

SUD AFRICA

7 DICEMBRE MSC ESHA YY1193R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

14 DICEMBRE MSC ESHA YY1194R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

21 DICEMBRE MSC ESHA YY1195R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

28 DICEMBRE MSC ESHA YY1196R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

NORD AMERICA

7 DICEMBRE MSC ESHA YY1193R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

14 DICEMBRE MSC ESHA YY1194R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

21 DICEMBRE MSC ESHA YY1195R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

28 DICEMBRE MSC ESHA YY1196R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

SUD AMERICA

7 DICEMBRE MSC ESHA YY1193R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

14 DICEMBRE MSC ESHA YY1194R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

21 DICEMBRE MSC ESHA YY1195R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

28 DICEMBRE MSC ESHA YY1196R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

SUBCONTINENTE INDIANO

7 DICEMBRE MSC ESHA YY1193R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

14 DICEMBRE MSC ESHA YY1194R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

21 DICEMBRE MSC ESHA YY1195R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

28 DICEMBRE MSC ESHA YY1196R (Msc SICILIA SRL 091/7812811)

TUNISIA

DA PALERMO PER LA GOULETTE

5 DICEMBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

12 DICEMBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

19 DICEMBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

26 DICEMBRE ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

2 GENNAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

9 GENNAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

16 GENNAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

23 GENNAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

30 GENNAIO ZEUS PALACE (GRIMALDI GROUP)

TURCHIA

DA PALERMO VIA SALERNO PER GEMLIK

1 DICEMBRE GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

4 DICEMBRE GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

8 DICEMBRE GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

11 DICEMBRE GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

15 DICEMBRE GRANDE ELLADE (GRIMALDI GROUP)

Caronte & Tourist isole minori

GIORNO	SCALO	PARTENZA
lunedì	Milazzo	06.30 21.00
	Vulcano	08.30 23.00
martedì	Lipari	09.05 23.35
	Salina	11.30 00.50
mercoledì	Lipari	12.35 01.55
	Vulcano	13.00 02.30

GIORNO	SCALO	ARRIVO
lunedì	Vulcano	08.20 22.50
	Lipari	08.55 23.25
martedì	Salina	10.00 00.30
	Lipari	12.25 01.45
mercoledì	Vulcano	12.50 02.20
	Milazzo	14.50 04.20

GIORNO	SCALO	PARTENZA
giovedì	Milazzo	06.30 21.00
	Vulcano	08.30 23.00
	Lipari	09.05 23.35
	Salina	10.10 00.50
	Panarea	11.30 16.20
	Ginostra	12.40 15.10
Stromboli	Lipari	14.30
	Lipari	17.35 01.55
Vulcano	18.10 02.30	

GIORNO	SCALO	ARRIVO
giovedì	Vulcano	08.20 22.50
	Lipari	08.55 23.25
	Salina	10.00 00.30
	Panarea	11.20 16.10
	Ginostra	12.30 15.00
	Stromboli	13.10
Lipari	17.25 01.45	
Vulcano	18.00 02.20	
Milazzo	20.00 04.20	

GIORNO	SCALO	PARTENZA
sabato	Milazzo	06.30
	Vulcano	08.30 18.40
	Lipari	09.05 18.05
	Salina	10.10 17.00
	Rinella	10.45 16.25
	Filicudi	11.55 15.10
Alicudi	14.00	

GIORNO	SCALO	ARRIVO
sabato	Vulcano	08.20 18.30
	Lipari	08.55 17.55
	Salina	10.00 16.50
	Rinella	10.35 16.15
	Filicudi	11.50 15.00
	Alicudi	12.55
Milazzo	20.30	

Il Porto di Palermo

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
SAB.	TUNISI	11.00	GNV
DOM.	CIVITAVECCHIA	18.00	GNV

Il Porto di Termini Imerese

GIORNO	PER	PART.	SOCIETA'
MERC	CIVITAVECCHIA	02.00	GNV
GIOV.	CIVITAVECCHIA	22.00	GNV

Itinerari navi di linea

GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'	GIORNO	DA	ARR.	PER	PART.	SOCIETA'
LUNEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	VENERDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines		Tunisi	07.00	Salerno	10.00	Grimaldi Group
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines		Napoli	09.30	Napoli	19.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	17.30	Ustica	08.30	Siremar		Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Ustica	18.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines		Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group
	Genova	14.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Ustica	15.30	Ustica	16.30	A.fo Liberty Lines
	Salerno	23.00	Tunisi	02.00 (mart)	Grimaldi Group		Ustica	17.30	Ustica	08.30	A.fo Liberty Lines
	Livorno	sosta	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Ustica	18.30	Ustica	07.00	Siremar
	Napoli	sosta	Napoli	22.30	Grimaldi Group		Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi N. Veloci
	MARTEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00		Grandi Navi Veloci	SABATO	Genova	03.00	Genova
Napoli		06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin	Napoli	06.30		Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
Napoli		07.00	Napoli	09.30	Grimaldi Group	Napoli	06.45		Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
Ustica		08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines	Napoli	07.00		Napoli	23.30	Grimaldi Group
Eolie		11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines	C/Vecchia	08.00		Tunisi	12.00	Grandi N. Veloci
Livorno		14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group	Ustica	08.30		Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines
Ustica		15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines	Salerno	10.00		Tunisi	12.30	Grimaldi Group
Genova		18.00	Malta	22.45	Grandi Navi Veloci	Eolie	11.35		Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
Ustica		17.30	Ustica	08.30	Siremar	Livorno	15.00		Livorno	19.30	Grimaldi Group
Ustica		18.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines	Ustica	15.30		Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines
Genova		19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci	Ustica	17.30		Ustica	08.30	A.fo Liberty Lines
Napoli		19.30	Napoli	23.59	Grandi Navi Veloci	Ustica	18.30		Ustica	07.00	Siremar
MERCOLEDI'	Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci	DOMENICA	Cagliari	05.00	Cagliari	09.00	Grimaldi Group
	Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin		Napoli	06.30	Napoli	21.00	Grandi Navi Veloci
	Napoli	07.00	Napoli	11.00	Grimaldi Group		Napoli	06.45	Napoli	20.15	Tirrenia-Cin
	Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines		Ustica	08.30	Ustica	09.30	A.fo Liberty Lines
	Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines		Eolie	11.35	Eolie	13.30	A.fo Liberty Lines
	Livorno	14.00	Livorno	18.30	Grimaldi Group		Tunisi	12.00	C/Vecchia	18.00	Grandi Navi Veloci
	Ustica	15.30	Ustica	18.00	A.fo Liberty Lines		Tunisi	15.30	Salerno	20.00	Grimaldi Group
	Ustica	17.30	Ustica	08.30	Siremar		Ustica	15.30	Ustica	16.00	A.fo Liberty Lines
	Ustica	18.30	Ustica	08.30	Siremar		Livorno	16.00	part. lunedì	sosta	Grimaldi Group
	Genova	18.30	Malta	23.15	Grandi Navi Veloci		Ustica	17.30	Ustica	08.30	Siremar
	Napoli	18.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines		Ustica	18.30	Ustica	07.00	A.fo Liberty Lines
	Genova	19.00	Genova	23.00	Grandi Navi Veloci		Genova	19.00	part. lunedì	sosta	Grandi Navi Veloci

Cambi doganali

Validi dall'1 al 31 dicembre 2024

DIVISA	EURO
\$ Usa	1.0562
Yen giapponese	164.42
Corona danese	7.4592
Corona svedese	11.6050
Lira sterlina	0.83380
Corona norvegese	11.6440
Corona ceca	25.286
Fiorino ungherese	409.60
Zloty polacco	4.3308
Franco svizzero	0.9342
\$ canadese	1.4767
\$ australiano	1.6225
\$ neozelandese	1.7947
Lev bulgaro	1.9558
Litas lituano	3.45280
Lira Turca	36.4025
Dollaro di Singapore	1.4173
Peso Messicano	21.3036
\$ Hong Kong	8.2208

Intanto entro il prossimo 31 dicembre la Stretto di Messina SpA attende l'approvazione del Cipess

"Nel 2032 il ponte sullo Stretto aprirà al traffico"

I tempi di avanzamento del progetto per il ponte sullo Stretto "sono legati all'approvazione del Cipess (Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile).

La legge dice entro il 31 dicembre 2024, e quindi il 2025 sarà l'anno della prima attività sul territorio, quindi della partenza della fase realizzativa che significa opere sul territorio e significa progettazione esecutiva", mentre per il completamento "sono 8 anni: noi prevediamo nel 2032 l'apertura al traffico del ponte". Lo ha detto l'amministratore delegato Stretto di Messina Spa, Pietro Ciucci, arrivando al convegno organizzato a Roma da Unioncamere dal titolo "Il ponte sullo stretto e l'impatto sociale, economico e ambientale". "Le torri non appoggiano su faglie attive con un potenziale sismogenetico" ha riferito Pietro Ciucci, amministratore delegato della società Stretto di Messina.

"Se abbiamo fatto le verifiche sulle faglie sismiche? Ma certo, le abbiamo fatte e abbiamo detto tantissime volte che le torri non appoggiano su faglie attive con un potenziale sismogenetico. Ovviamente questi sono argomenti in cui non si finisce mai di studiare, di approfondire e di aggiornare e quindi continueremo a farlo per tutta la fase di progettazione, di costruzione, certi argomenti non si esauriscono mai". "Se c'è un cronoprogramma? Certo che c'è, ma col parere della Commissione Via il progetto ha raggiunto un livello di maturità mai raggiunto in passato, quindi dopo la grande rincorsa partita a giugno dello scorso anno abbiamo superato la situazione in cui il progetto era quando è stato sospeso dal Governo Monti". "Adesso la prossima scadenza è il Cipess, è una fase importantissima perché deve approvare il progetto da un punto di vista tecnico ma anche da un piano finanziario e verificare la copertura finanziaria dell'intero fabbisogno". Da questo punto di vista, ha spiegato Ciucci, "il numero su cui abbiamo rag-



gionato fino ad adesso è di 12 miliardi, ma non comprendeva gli aggiornamenti previsti dalla legge stessa. Noi crediamo che 13 miliardi e mezzo sia il valore aggiornato: stiamo definendo gli

accordi con tutti i diversi affidatari, stiamo valutando le richieste presentate dai vari enti in conferenze di servizi che si chiuderà prossimamente e quindi crediamo che 13,5 miliardi sia il valore

aggiornato da traguardare".

"Il Mase con rispetto dei tempi assoluto ha emesso il suo parere favorevole, con un'istruttoria da 700 pagine e quindi un esame approfondito come non mai. Proseguiamo su questo piano, quando si fanno opere di questo genere la cosa più complessa è pianificare l'attività e mettere in sequenza logica un passo dopo l'altro, solo così si riesce ad arrivare poi a conclusione".

Per quanto riguarda i 62 rilievi formulati, "il Mase ha espresso un parere positivo, ma se si va a vedere progetti comparabili si vedrà che il numero dei rilievi espressi dal Mase è forse sotto media. Stiamo parlando di un progetto da 13 miliardi e mezzo, il ponte più lungo al mondo, 40 km di strade e di autostrade, una metropolitana tra Villa San Giovanni e Messina, il centro direzionale, le opere compensative: se si considera questo, 60 osservazioni o raccomandazioni sono abbastanza poco, o comunque sono nella normalità".

(Fonte Agenzia Dire - www.dire.it)

Lo scorso 22 novembre la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese

Oltre 50mila tra giovani e aziende al Pmi Day

Si è svolta lo scorso 22 novembre in Italia la Giornata Nazionale delle Piccole e Medie Imprese, promossa da Piccola Industria Confindustria insieme alle associazioni del Sistema, attraverso una serie di eventi organizzati in tutte le regioni e programmati anche in altre date. Giunta alla sua quindicesima edizione, l'iniziativa continua a crescere in modo costante. Sono, infatti, 1250 le imprese coinvolte, circa 700 le scuole medie e superiori e oltre 50mila i partecipanti. Tutte le Associazioni locali del Sistema hanno aderito all'iniziativa, collaborando con Federchimica e Assosistema. L'attenzione è rivolta all'impegno

delle aziende nel mettersi in contatto con i giovani tramite incontri e visite guidate, che coinvolgono non solo gli studenti, ma anche insegnanti, famiglie, istituzioni locali e media. Questo appuntamento è un'occasione per le imprese di riaffermare il loro ruolo di attori sociali sul territorio e di lanciare un monito riguardo al significativo divario di competenze e professioni tecnico-scientifiche che affligge il Paese. Dal 2010, anno di avvio dell'iniziativa, le PMI di Confindustria hanno aperto le loro porte a oltre 550mila ragazzi.

L'edizione 2024 si focalizza sul costruire consapevolezza delle proprie aspirazioni e delle opportunità per

realizzarle, costruire competenze per affrontare con fiducia il lavoro attuale e quello futur.; costruire innovazione attraverso l'uso dei nuovi strumenti digitali e dell'intelligenza artificiale, costruire dialogo e scambio tra culture diverse e instaurare relazioni positive, costruire nuove possibilità di business per favorire la crescita dell'impresa e contribuire sempre di più allo sviluppo economico e sociale dei territori e del Paese, costruire sostenibilità, tenendo conto del benessere delle generazioni future e sviluppando nuove competenze per gestire il cambiamento, valorizzando le capacità innovative e i punti di forza del saper fare italiano.

L'unità è di proprietà dell'Ong Mediterranea Saving Humans

Per la sua 19ª missione di salvataggio in mare partita dal porto di Trapani la "Mare Jonio"

È partita dal porto di Trapani per la sua diciannovesima missione nel mar Mediterraneo Centrale la "Mare Jonio", nave dell'ong Mediterranea Saving Humans. Partenza inattesa quella dell'unità dopo che, il 17 settembre scorso, un'ispezione straordinaria, ordinata a sorpresa senza alcuna giustificazione dal Ministero per le Infrastrutture e i trasporti, si era conclusa con l'ordine di sbarcare le attrezzature per il soccorso che si trovavano a poppa della nave sul ponte di coperta. In particolare i container destinati all'accoglienza delle persone soccorse, quello dell'infermeria, i bagni chimici, le docce e i due gommoni veloci rhib. Se la Mare Jonio non avesse ottemperato – era stata questa volta la minaccia ultimativa dalle Autorità – sarebbe stato ritirato il certificato di Idoneità, indispensabile per navigare. «Si tratta di un ordine del tutto illegittimo, - ha dichiarato Alessandro Metz, armatore sociale di Mediterranea - un'imposizione il cui vero obiettivo è cercare di fermare una volta per tutte la "Mare Jonio". Abbiamo attivato i nostri legali e stiamo facendo ricorso a ogni livello contro questo provvedimento ingiusto. Ma non possiamo sospendere le attività in attesa che un giudice si pronunci».

«Per questa ragione - spiega Sheila Melosu, capomissione a bordo della nave - abbiamo ottemperato alla prescrizione delle Autorità scaricando il materiale

richiesto, per poter partire comunque e ritornare là dove la presenza della Mare Jonio può fare la differenza. Siamo pronti in ogni caso a rispondere a situazioni di pericolo, ad assistere le persone in difficoltà e a intervenire in soccorso se necessario. Sono le persone che salvano le persone, esseri umani che soccorrono altri esseri umani, obbedendo alla legge del mare e al diritto internazionale, non le attrezzature di cui ci è stato imposto lo sbarco».

«È particolarmente significativo - conclude Laura Marmorale, presidente di Mediterra - che la nostra nave riesca a ripartire proprio nel momento in cui le tendenze autoritarie che l'attuale governo ha tradotto nei decreti cosiddetti Sicurezza e Flussi, colpiscono al tempo stesso i diritti e le libertà di tutti i cittadini, insieme alle persone migranti e alla Flotta Civile. Non è un caso che questa missione sia resa possibile dal sostegno di Flai Cgil, il sindacato confederale particolarmente attivo nella lotta al caporalato e allo sfruttamento in agricoltura».

Questa 19ª missione della Mare Jonio è stata dedicata alla memoria di Giacomo Gobbato, attivista del centro sociale Rivolta ucciso da una coltellata mentre il 20 settembre scorso a Mestre, cercava di difendere una donna vittima di rapina: «Con Jack. Non ci volteremo mai dall'altra parte» si può leggere da oggi sulla fiancata della nave di Mediterranea.

L'imbarcazione affondata lo scorso 19 agosto a Porticello: discussi tempi e modalità

Incontro alla Capitaneria di Porto di Palermo per il recupero del relitto del veliero Bayesian



Incontro per il recupero del relitto del Bayesian: tempi e modalità in discussione. Alla Capitaneria di Porto di Palermo si è svolto un primo incontro per discutere il recupero del Bayesian, l'imbarcazione affondata a 50 metri di profondità al largo di Porticello la notte del 19 agosto. Nell'incidente hanno perso la vita sei passeggeri e un membro dell'equipaggio. Alla riunione hanno partecipato tecnici della guardia costiera e gli avvocati della società proprietaria dell'imbarcazione. Sono state richieste diverse offerte da aziende specializzate nel recupero dei relitti per definire costi e modalità dell'operazione. Gli aspetti tecnici della delicata operazione dovranno essere concordati con la Capitaneria di Porto, e questi incontri sono fondamentali per elaborare un piano di recupero che necessiterà dell'approvazione degli uffici della direzione marittima. Azione legale contro il New York Times The Italian Sea Group, la società che ha acquisito il marchio Perini Navi, cantiere nautico che costruì il Bayesian, ha incaricato i propri legali di agire contro il New York Times per un articolo pubblicato il 31 ottobre. L'azienda sostiene che l'articolo conteneva una narrazione dell'affondamento del Bayesian priva di consistenza tecnica e ometteva di citare la fonte. Nel gennaio 2021, TISG ha acquisito il brand Perini Navi, gli archivi e la parte immobiliare tramite un'asta fallimentare. Pertanto, l'azienda non può essere considerata responsabile degli eventi legati all'affondamento. Tuttavia, intendendo agire legalmente contro la testata americana per il danno di immagine subito dal marchio Perini Navi, simbolo di perfezione tecnologica e massimo esponente della nautica italiana nel mondo. Stabilità del Bayesian Secondo The Italian Sea Group, il New York Times avrebbe attribuito una presunta instabilità al progetto del monoalbero del Bayesian, priva di documentazione. L'azienda sottolinea che, pur avendo una curva di stabilità leggermente diversa da un ketch, il Bayesian rispetta pienamente i criteri di stabilità definiti dalla Maritime Coastguard Agency per le imbarcazioni commerciali a vela.

Convegno al Marina Yachting

Il 10 dicembre
a Palermo

"Noi il Mediterraneo"

Il prossimo 10 dicembre, si svolgerà a Palermo la sesta edizione del convegno "Noi, il Mediterraneo". L'evento, promosso dall'Autorità di Sistema Portuale della Sicilia Occidentale e organizzato da Star Comunicazione, quest'anno si concentrerà sul rapporto tra città e porto e sui vantaggi dello yachting di lusso.

Questa sesta edizione di "Noi, il Mediterraneo", che si terrà al Palermo Marina Yachting, sarà dedicata alla portualità italiana ponendo l'accento sugli scali italiani, sui loro livelli di efficienza e sull'urgenza di modernizzare governance e operatività.

L'attenzione sarà comunque rivolta alle due tematiche fondamentali quali il legame tra porto e città, analizzando le ripercussioni sociali e culturali di questa interazione tra aree urbane e spazi industriali e i vantaggi derivanti da un nuovo approccio al settore del lusso, con particolare attenzione alla grande nautica e allo sviluppo dello yachting.

Stop concessione a La Tortuga

Catania, privatizzazione
porticciolo di Ognina:
chiesta la revoca

Revoca della concessione. È quello che chiede il sindaco di Catania, Enrico Trantino, a proposito della concessione demaniale marittima rilasciata lo scorso 17 ottobre alla società La Tortuga nel porticciolo di Ognina, borgo marinaro della città.

La nota diramata dal Comune di Catania parla di «un urgente e immediato intervento in autotutela all'assessorato regionale territorio e ambiente sulla variante» alla concessione di cui sopra. La richiesta del sindaco ha il «fine di garantire il preminente interesse pubblico e consentire i programmi di sviluppo posti in essere dall'Amministrazione comunale». Dice Trantino: «Il provvedimento risulta infatti rilasciato sulla base di presupposti errati e infondati. In particolare - continua il sindaco, che ha indirizzato la lettera sia agli uffici competenti sia, per conoscenza, al presidente della Regione e all'assessore regionale al ramo - risulta emesso sulla base di un parere favorevole del Comune, che, in realtà, non è tale, ma condizionato; in contrasto con i motivi ostativi più volte rappresentati nei mesi scorsi dal comune di Catania - dice Trantino - in ragione dei contrapposti interessi pubblici sull'area e sulla base di una non corretta interpretazione di un provvedimento giudiziale».

La nota del Comune dice anche che «nell'evidenziare l'importanza strategica e il valore storico-culturale del borgo di Ognina, al centro di un ambizioso progetto dell'amministrazione comunale di rigenerazione urbana, il sindaco sottolinea» che «dopo decenni di criticità irrisolte, in cui gli interessi privati hanno penalizzato questo storico quartiere, l'amministrazione comunale già da tempo ha avviato un programma di interventi coordinati e sinergici che determinano una svolta epocale per l'intero comprensorio».

Trantino dice anche che «il Comune ha avviato un concorso di progettazione nell'ambito della linea di intervento di Rigenerazione urbana, per 15 milioni di euro, che prevede l'intera riqualificazione e valorizzazione del borgo marinaro, con 52 progetti presentati».

Grazie al Consiglio creato dalla CEI (Conferenza Episcopale Italiana) che riunisce ragazzi provenienti da tre continenti

Migranti e famiglie in difficoltà: a Palermo, durante il Giubileo saranno accolti dai giovani del Mediterraneo

A Palermo, il Consiglio creato dalla Cei, che riunisce ragazzi provenienti da tre continenti, avvia l'iniziativa "Prendersi cura: una famiglia in ogni comunità", un progetto di accoglienza volto a collegare le due sponde del Mediterraneo. I giovani del Consiglio si trovano davanti alla casa di padre Pino Puglisi a Palermo, luogo dove il sacerdote è stato assassinato dalla mafia.

«Aprite le vostre case». Nicholle Salerno ricorda l'appello che sua madre le ha raccontato. Originaria di Brindisi, ha 29 anni ed è la voce dell'Italia nel Consiglio dei giovani del Mediterraneo. «Era il 1991 quando le strade della mia città si sono affollate di albanesi, giunti attraversando il mare. La Chiesa e le istituzioni avevano chiesto aiuto alla popolazione. Scuole, parrocchie e famiglie risposero con un'eccezionale generosità che ha lasciato un segno profondo nella comunità, scegliendo di condividere i propri spazi con chi era appena arrivato». Perché, sottolinea Nicholle, «l'accoglienza non può essere demandata: spetta a ciascuno di noi». Queste parole riassumono bene il progetto giubilare presentato ieri a Palermo dal Consiglio dei giovani del Mediterraneo, un laboratorio di fraternità e azione ecclesiale e civica voluto dalla Cei dopo il "summit" dei vescovi e dei sindaci dell'area a Firenze nel 2022.

"Prendersi cura: una famiglia per ogni comunità del Mediterraneo" è la sfida lanciata dai ragazzi alle Chiese di tutto il bacino in occasione dell'Anno Santo. «Attraverso le Conferenze episcopali e i



Sinodi che i delegati del Consiglio rappresentano, i giovani desiderano essere protagonisti di un impegno in favore dei più vulnerabili», spiega Tina Hamalaya, originaria del Libano e ora in Italia per collaborare con la Fondazione Giovanni Paolo II. Lei coordina la segreteria della consulta internazionale permanente composta da quaranta giovani, tutti under 35, provenienti dai Paesi che si affacciano sul grande mare. Sono giovani di tre continenti, Europa, Africa e Asia, che decidono di «mettersi in cammino con coloro che vivono situazioni di bisogno per curarne le ferite: migranti, rifugiati, richiedenti asilo, senza fissa dimora, madri e padri in difficoltà con i loro figli, donne vittime di tratta, giovani in crisi. In sintesi, tutte

quelle situazioni di vulnerabilità che caratterizzano le nostre società con numeri sempre più allarmanti», aggiunge Tina. Una proposta concreta di "speranza", come chiede il Giubileo imminente, che parte da Brancaccio, un quartiere di Palermo legato al martirio di padre Pino Puglisi e che sta rinascendo secondo le orme del sacerdote ucciso dalla mafia nel 1993. Un "maestro" dell'accoglienza degli ultimi che i ragazzi incontrano visitando il luogo del suo assassinio, entrando nella casa-museo ricavata nell'appartamento dove il prete viveva, toccando con mano le attività di promozione sociale realizzate dal Centro di accoglienza Padre Nostro, fondato dal parroco beato nella periferia del capoluogo. «Solo restando nel territo-

rio e non scappando davanti ai problemi è possibile cambiare la realtà», afferma Maurizio Artale, presidente del Centro, parlando ai ragazzi.

E nei Magazzini Brancaccio, un complesso confiscato alla mafia e ora associato al liceo delle scienze umane "Dolci", che i giovani del Mediterraneo si ritrovano nel corso della loro seconda giornata siciliana all'insegna del motto "Non c'è pace senza accoglienza". L'appuntamento è promosso dalla rete Mare Nostrum, alla quale la Cei ha affidato il Consiglio; essa comprende quattro realtà fiorentine che mantengono viva la profezia di riconciliazione tra i popoli di Giorgio La Pira: la Fondazione La Pira, l'Opera per la gioventù La Pira, il Centro internazionale

studenti La Pira e la Fondazione Giovanni Paolo II. «Gesù non ha mai detto: "Scusatelo, non posso aiutarvi..."» - sottolinea Pilar Perez Brown, 26 anni, rappresentante della Chiesa spagnola nel Consiglio. «Spesso ci concentriamo su discorsi teorici, ma dobbiamo chiederci cosa possiamo fare nella vita di tutti i giorni». Questo è il percorso di ospitalità che unirà le sponde del Mediterraneo. «Alcuni pensano che incontrare l'altro o averlo intorno a noi significhi indebolire la nostra identità. Niente di più falso. Il Vangelo è fraternità. E il Giubileo ci invita ad aprire braccia e cuori», enfatizza Pilar.

Il vescovo latino Cesar Essayan, energico vicario apostolico di Beirut e testimonial del progetto, porta a Palermo l'orrore e le sofferenze di un popolo sotto i bombardamenti di Israele. «Non bisogna essere ingenui: l'accoglienza può generare paure», afferma. Questo vale anche per il suo Libano, dove, riporta, gli sciiti di Hezbollah si mescolano agli altri sfollati. «Ma noi accogliamo tutti», chiarisce. Poi un monito: «Dobbiamo liberare il Vangelo dalle ideologie di gruppi o partiti che lo hanno preso in ostaggio». Il presule sostiene l'iniziativa del Consiglio. «Dai migranti e dai rifugiati proviene un grido: "Signore, dove sei? Perché ci hai abbandonato?". Tocca a noi ascoltarlo e rispondere a questo appello, mostrando Cristo che vive in noi. Non da soli, ma insieme». Un invito a costruire ponti attorno al grande mare. E ai giovani Essayan raccomanda: «Coinvolgete i vostri vescovi. La Chiesa ha urgente bisogno del vostro coraggio».

Viaggio per raccontare, divulgare e promuovere le innumerevoli attività

L'Accademia della Marina Mercantile in giro per il mondo tappe in Italia (Napoli), Svezia (Kalmar) e USA (Boston)



Da Napoli a Boston, passando per la Svezia. Negli ultimi giorni gli uomini dell'Accademia della Marina Mercantile hanno fatto un viaggio in lungo e in largo per raccontare, divulgare e promuovere le tante attività dell'Accademia, con nuovi confronti, stimoli e relazioni che ci faranno crescere ancora di più.

Luca Apicella, Responsabile R&D della Fondazione Accademia Italiana della Marina Mercantile, ha presenziato a Kalmar, in Svezia, alla conferenza annuale promossa da Königsberg Digital, presso la Linnaeus University. Un appuntamento di aggiornamento sulle nuove tecnologie sviluppate dall'azienda norvegese, tra i leader mondiali sulle innovazioni legate all'ambito marittimo e sensoristico. L'appuntamento è anche una data chiave per il confronto e la riflessione con diversi centri di ricerca, formazione e universitari del settore per la formazione in ambito marittimo e di sicurezza.

A inizio mese sono stati poi presenti alla nuova edizione della Naples

Shipping Week, la kermesse biennale che si svolge all'ombra del Vesuvio per accrescere il network marittimo italiano e mediterraneo, con un ampio calendario di appuntamenti, speech e workshop dedicati.

Dopo Napoli e Kalmar, Luca Apicella e Paola Strata, Didactical & International Relations Manager dell'Accademia, sono volati a Boston per presenziare all'Annual General Assembly della IAMU (International Association of Maritime Universities), di cui siamo orgogliosi membri. Strata ha rappresentato l'Accademia nella sessione dedicata ai vari rappresentanti delle istituzioni marittime presenti, dedicata a discussioni aperte sui vari temi emergenti del settore.

Occasione anche per presentare un progetto di ricerca del nostro ente, finanziato dalla stessa IAMU, intitolato "Maritime Decarbonization Education and Training Initiative (MDETI)". Il progetto mira a supportare l'industria marittima con specifici corsi di formazione per un settore più

sostenibile. Tra le attività che si vogliono sviluppare, la creazione di un programma educativo in grado di fornire ai professionisti della "Blue Economy" le conoscenze e le competenze pratiche necessarie per ridurre le emissioni, oltre che per supportare i membri IAMU nel migliorare le pratiche marittime sostenibili.

Alla trasferta alla Massachusetts Maritime University ha partecipato anche l'allievo Giacomo Bottaro, che ha presentato nella sessione dedicata agli studenti l'articolo "Rotor Sail: Harnessing Winds for a Sustainable Future", scritto da Davide Bombelli (ufficiale di macchina) e Alessandra Greco (allieva di coperta), aiutati e supervisionati dal Prof. Reza Karimpour, che ha firmato anche l'articolo "Integration of LNG Simulators and Dual-Fuel Technologies in Decarbonization Training - A Case Study of the Italian Shipping Academy", presentato anch'esso all'incontro di Boston nella sessione dedicata agli approfondimenti.

E il 2 dicembre inizia un altro analogo percorso ma autofinanziato che finirà il 21 marzo

Concluso il corso per Operatore tecnico subacqueo del FSE Al Cedifop allievi in attesa di svolgere gli esami finali



Iniziato il 6 maggio, si è concluso lo scorso 14 novembre il corso per Ots (Operatore tecnico subacqueo) finanziato dal Fondo Sociale Europeo e realizzato dal Centro Studi Cedifop formazione professionale di subacquea industriale. Adesso, per dare corso agli esami finali, l'ente diretto dal greco Manos Kouvakis resta in attesa che l'assessorato alla Formazione professionale della regione siciliana attivi la procedura che consenta di farne richiesta tramite la relativa piattaforma. Saranno 15, infatti, gli allievi che, avendo seguito l'intero iter formativo, attendono di sottoporsi alla prova finale.

Intanto 12 di loro stanno attualmente proseguendo la formazione con altri allievi aggiuntisi per completare il percorso formativo fino al livello Inshore Diver che consentirà loro l'iscrizione al repertorio dei Commercial Diver italiani presso l'assessorato al Lavoro della Regione Siciliana e di conseguire, inoltre, il brevetto di saldatore subacqueo rilasciato da Bureau Veritas (l'azienda di origine francese di rilevanza mondiale nella valutazione ed analisi dei rischi legati alla qualità, all'ambiente, alla salute, alla sicurezza e alla responsabilità sociale) i cui esami finali sono in programma venerdì 13 dicembre.

Intanto, dal prossimo 2 dicembre, 20 nuovi allievi, dei quali 15 italiani (tra loro soltanto 2 siciliani) e 5 stranieri provenienti dal Cile, dallo Sri Lanka, dalla Tunisia, dal Senegal e dalla Croazia, inizieranno un nuovo percorso formativo per il livello Ots con un corso autofinanziato la cui conclusione è prevista il 21 marzo del prossimo anno.

Sempre presso la sede del Centro Studi Cedifop, ente che opera all'interno del porto di Palermo, un altro (breve) corso per Diver Medic Primo Soccorso con certificazione UNI CEI EN ISO/IEC 17024 di Cepas/Bureau Veritas, è in programmazione nella seconda metà di questo mese di dicembre. Corso reso obbligatorio dalla legge 07/2016 della regione siciliana (adesso anche dall'articolo 3.5 della legge in vigore in Friuli Venezia Giulia) che consente l'accesso ai 2 livelli offshore (Top Up, 30 e 50 metri extraportuali) e Saturazione, percorsi formativi questi raccomandati dall'IMCA, l'Associazione Internazionale degli Appaltatori Marittimi.



Autorità di Sistema Portuale
del Mare di Sicilia Occidentale

Area Operativa - Riepilogativo del traffico gennaio/febbraio 2024 (in tonn.)

	Totali imbarchi sbarchi porto di Palermo
TONNELLAGGIO TOTALE / TOTAL TONNAGE	1.193.883
MERCI ALLA RINFUSA LIQUIDE DI CUI:	96.840
Prodotti raffinati	96.840
MERCI ALLA RINFUSA SOLIDE DI CUI:	20.064
Rinfuse solide	20.064
MERCI VARIE IN COLLI DI CUI:	1.076.979
Contenitori	16.588
Ro/ro	1.060.391
NAVI	1.374
ARRIVI + PARTENZE:	1.374
PASSEGGERI	119.268
LOCALI - PASSAGGIO STRETTO (< 50 MIGLIA):	5.507
TRAGHETTI:	113.761
CROCIERISTI	109.023
HOME PORT:	19.388
TRANSITI:	89.635
N° CONTENITORI IN T.E.U. (TOTALE)	2.713
N. CONTENITORI PIENI IN T.E.U.	1.873
N. CONTENITORI VUOTI IN T.E.U.	840

Di nuovo sui canali italiani il programma "TrendItaly"

Il racconto del Made in Italy torna su Rai Italia

Con "TrendItaly", il racconto del "Made in Italy" torna su Rai Italia. Tutto pronto per la nuova serie di "TrendItaly", programma dedicato al "Made in Italy" che fa ritorno sui canali di Rai Italia.

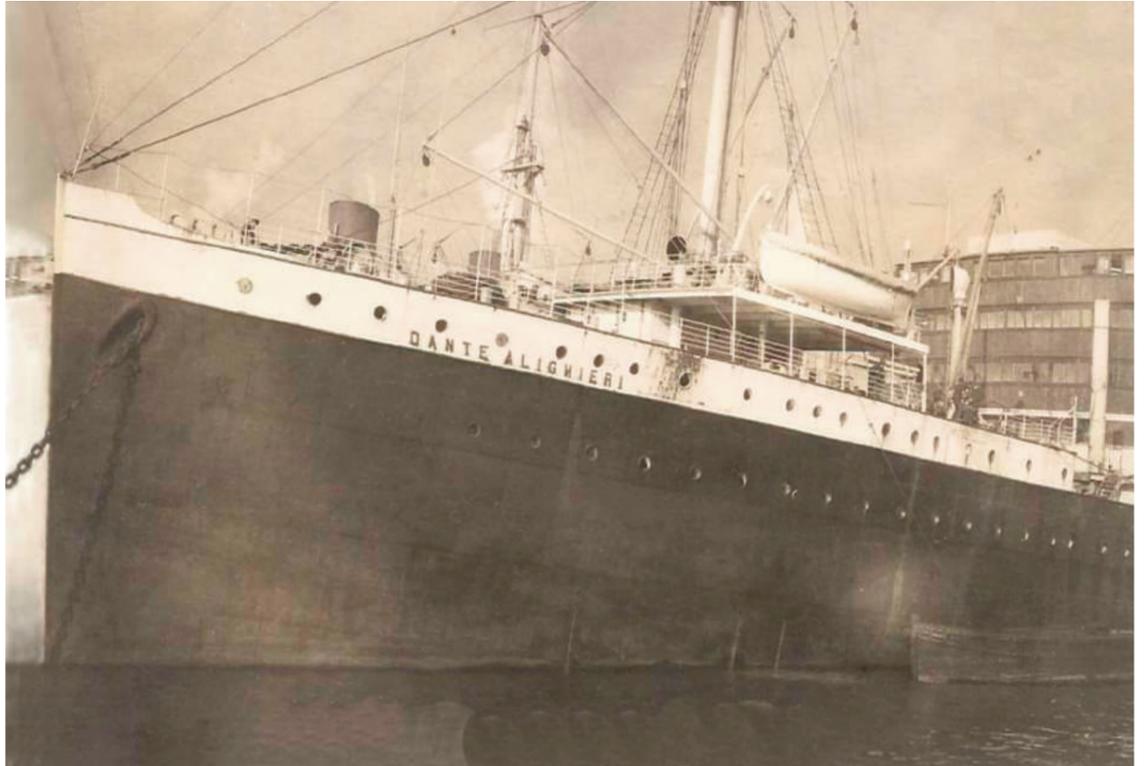
In onda dal lunedì al venerdì, il programma racconta il "Made in Italy" attraverso il riutilizzo creativo di materiali delle teche Rai come: "Passepartout", "Domenica Geo", "Geo-Vacanze italiane", "Aspettando Geo", "Kilimangiaro", "Linea Bianca", "Linea Blu", "Provincia capitale", "Tg2 Eat Parade", "Tg2 Si Viaggiare", "Tg2 Costume e Società" e "Tg2 Dossier", programmi in-

teramente dedicati ai temi che rendono il Belpaese da sempre meta turistica di shopping, relax, divertimento e di visite storico-artistico-culturali.

Queste le città con gli orari di programmazione di "TrendItaly" su Rai Italia:

New York/Toronto ore 9:45
Los Angeles ore 6:45
Buenos Aires/San Paolo ore 11:45
Sydney ore 16:30
Pechino/Perth ore 13:30
Johannesburg ore 14:00
Berlino ore 13:00
Lisbona/Londra ore 12:00

~ "Porti e Navi": le immagini ~



Nella foto, il piroscafo "Dante Alighieri" costruito nel 1914 in Italia dalla Società Esercizio Bacini di Riva Trigoso per conto della Società Transatlantica Italiana. La nave, che stazzava 9.757 tonnellate, era lunga 153 metri e larga 18. Con motori a vapore a quadrupla espansione e doppia elica, poteva viaggiare ad una velocità di 16 nodi e trasportare fino a 2.185 passeggeri, di cui 100 in prima classe, 260 in seconda e 1825 in terza. Era utilizzata sulla rotta Italia-New York. Nel 1928 venne acquistata da una società giapponese e ribattezzata "Asahi Maru". Il 5 febbraio 1944 rimase danneggiata in Giappone dopo una collisione. Riparato e rimesso in mare, nel 1949 fu disarmato ed avviato alla demolizione che avvenne nello stesso anno in Giappone.

Svelati da una giovane operatrice come le ore di lavoro variano in base al ruolo, alla compagnia e al tipo di contratto

Lavorare su una nave da crociera: «Esperienza che arricchisce ma anche dove un giorno intero di riposo e spesso un'illusione»

Lavorando su una nave da crociera da un decennio, Lucy rivela, attraverso il suo profilo Instagram, Cruisingascrew, la verità sul tempo libero degli equipaggi marittimi. Con più di 14.000 follower, condivide informazioni e aneddoti su un lavoro che affascina ma spesso viene frainteso. Uno dei principali argomenti di discussione tra i futuri lavoratori del settore è proprio il tempo a disposizione per il relax. In un recente post, Lucy ha svelato con franchezza quanti reali momenti di tranquillità possano godere i membri dell'equipaggio.

Le ore di lavoro, spiega, variano in base al ruolo, alla compagnia di crociera e al tipo di contratto stipulato. Tuttavia, ci sono delle normative comuni che tutte le compagnie devono seguire. Ad esempio, nessun membro dell'equipaggio può lavorare oltre 14 ore in 24 ore o superare le 72 ore settimanali, e devono essere garantite almeno 10 ore di riposo giornaliero, oltre a un totale di 77 ore di riposo ogni settimana. Queste regole, tuttavia, non assicurano che il tempo libero sia omogeneo o continuo.

Lucy racconta che spesso un giorno di riposo completo è solo un'illusione: il riposo settimanale è frequentemente diviso in due periodi da sei ore. Questo significa che un lavoratore potrebbe avere alcune mattine libere ma essere chiamato a lavorare nel pomeriggio fino a tardi. Nei vari reparti,



come i negozi a bordo, il tempo libero dipende dall'attività della nave: chi lavora nei negozi è attivo principalmente quando la nave è in mare, con turni che possono variare da sei ore serali a due lunghi turni di 12 ore durante le giornate interamente trascorse in navigazione.

Nonostante gli orari gravosi e la mancanza di pause lunghe, Lucy sostiene che lavorare su una nave da crociera rappresenta un'esperienza altamente arricchente. Chi intraprende questa carriera deve essere pronto a dedicarsi completamente, sia fisicamente che mentalmente, ma in cambio ha l'opportunità di esplorare nuovi luoghi, lavorare in un contesto internazionale e formare legami profondi con persone

da ogni parte del mondo. La giovane mette in evidenza che la chiave per affrontare il ritmo frenetico è saper sfruttare al meglio anche i brevi momenti di riposo. Qualche ora di pausa può essere l'occasione per assistere a un tramonto dal ponte, leggere un libro o fare una telefonata ai familiari. Alla fine del suo post, Lucy indirizza un messaggio ai suoi follower: lavorare su una nave da crociera non è adatto a tutti, ma per chi è disposto a mettersi in gioco, può rivelarsi la migliore scelta della propria vita. Non si tratta solo di esplorare il mondo: è un'esperienza di disciplina e sacrificio. Tuttavia, per chi è pronto a vivere intensamente, il mare può diventare una seconda casa.

unicef



**SICILY
PORT
INFORMER**

**L'Avvisatore
marittimo**



L'edizione a colori on line
dell'Avvisatore Marittimo
all'indirizzo internet:
www.avvisatore.com



Avvisatore Giuridico



Nuovo disegno di legge proposto dal ministro Musumeci per la valorizzazione della risorsa mare

Apparecchiature radioelettriche di bordo: riforma delle ispezioni

Il ddl apporta inoltre modifiche sia al Codice della nautica da diporto che a quello della navigazione riguardanti l'attività di "Consulente Chimico di porto"



Sembra finalmente giunto il momento per la modifica della disciplina riguardante le ispezioni delle apparecchiature radioelettriche di bordo. Dopo il fallimento del Ddl Malan, che aveva cercato di alleggerire gli oneri delle ispezioni per le compagnie armatoriali, ma aveva suscitato contrarietà per la cancellazione dell'obbligo annuale di ispezione, il Governo ha deciso di affrontare nuovamente la questione. Questa volta, la materia è stata inserita in un nuovo disegno di legge, intitolato "Valorizzazione della Risorsa Mare", approvato dal Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro per la Protezione Civile e le Politiche del Mare, Nello Musumeci.

La modifica proposta sembra essere ben strutturata e adeguata agli scopi prefissati. In particolare, consente la delega delle ispezioni annuali delle apparecchiature, attualmente riservate al personale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, anche quando le navi si trovano in porti esteri. Questo cambiamento mira a semplificare l'organizzazione logistica e a ridurre i costi, permettendo l'intervento di personale delle Recognised Organisations (Ro), le società di classificazione con personale presente in tutto il mondo.

Il disegno di legge è ampio e propone interventi su diverse materie, tra cui: introduzione della "valorizzazione della navigazione commerciale e del diporto nautico"; istituzione della Zona Contigua; creazione di una zona di mare oltre il limite esterno del mare territoriale (12 miglia marine dalla costa) per il controllo delle violazioni delle leggi e dei regolamenti. Modifiche al Codice della Nautica: interventi sulla disciplina dell'attività di "Consulente Chimico di porto" e sull'iscrizione a registro delle navi; rifornimento idrico alle Isole Minori Siciliane per cui la Marina Militare potrà rivolgersi a "idonei operatori economici" tramite gare per il rifornimento idrico.

Infine, l'articolo 25 ripropone in forma attenuata una delle previsioni della riforma Paita-Rotta, annullata dalla Corte Costituzionale. Con il nuovo Ddl Musumeci, gli interventi nelle aree portuali, considerate "gravemente compromesse o degradate" e "interessate da una rilevante e significativa infrastrutturazione", non richiederanno più autorizzazione paesaggistica.

La "Costituzione della Repubblica italiana"

In ogni numero del giornale, in questa pagina, denominata "Avvisatore Giuridico", abbiamo iniziato a pubblicare gli articoli della Costituzione della Repubblica Italiana, risultanti dal testo vigente pubblicato nell'edizione straordinaria della Gazzetta Ufficiale n. 298 del 27 dicembre 1947, con tutte le modificazioni introdotte dalle successive leggi costituzionali, ultima delle quali la n.1 dell'1 febbraio 2022.

La Costituzione italiana venne promulgata il 27 dicembre 1947 a Palazzo Giustiniani, scelto da Enrico De Nicola come sede provvisoria del Capo dello Stato nel periodo che va dal referendum tra Monarchia e Repubblica del 2 giugno 1946 alla promulgazione della Carta Costituzionale.

«L'ho letta attentamente! Possiamo firmare con sicura coscienza» disse Enrico De Nicola prima di apporre la firma.

Art. 58 (*)

I senatori sono eletti a suffragio universale e diretto.

Sono eleggibili a senatori gli elettori che hanno compiuto il quarantesimo anno.

(*) Articolo modificato con la legge costituzionale 18 ottobre 2021, n. 1 («Modifica all'articolo 58 della Costituzione, in materia di elettorato per l'elezione del Senato della Repubblica») (Gazz. Uff. n. 251 del 20 ottobre 2021).

Art. 59 (*)

È senatore di diritto e a vita, salvo rinuncia, chi è stato Presidente della Repubblica. Il Presidente della Repubblica può nominare senatori a vita cittadini che hanno illustrato la Patria per altissimi meriti nel campo sociale, scientifico, artistico e letterario. Il numero complessivo dei senatori in carica nominati dal Presidente della Repubblica non può in alcun caso essere superiore a cinque.

(*) Articolo modificato con la legge costituzionale 19 ottobre 2020, n. 1 («Modifiche agli articoli 56, 57 e 59 della Costituzione, in materia di riduzione del numero dei parlamentari») (Gazz. Uff. n. 261 del 21 ottobre 2020).

Art. 60 (*)

La Camera dei deputati e il Senato della Repubblica sono eletti per cinque anni. La durata di ciascuna Camera non può essere prorogata se non per legge e soltanto in caso di guerra.

(*) Articolo modificato con la legge costituzionale 9 febbraio 1963, n. 2 («Modifiche agli articoli 56, 57 e 60 della Costituzione») (Gazz. Uff. n. 40 del 12 febbraio 1963). Quando si riunisce in via straordinaria una Camera, è convocata di diritto anche l'altra.

(17 - Continua)



CESDIMA
Centro siciliano per gli studi
di diritto marittimo ed aereo
c/o Stazione Marittima
90139 Palermo
tel. - fax 091.320040

L'Avvisatore
Marittimo

PER SCARICARE
IL PDF DEL GIORNALE

CLICCA SU
WWW.AVVISATORE.COM

Compagnia Lavoratori Portuali
Sicilia Occidentale soc. coop.

Corso Calatafimi, 377 - Palermo
Porto di Palermo: Piazza della Pace, 3 - Banchina Puntone
Tel. 091.361060/61 - Fax 091.361581
Porto di Termini Imerese: Via Cristoforo Colombo



ISOLE EGADI • ISOLE EOLIE • ISOLE PELAGIE • PANTELLERIA • USTICA

BOOKING ON-LINE
PRENOTA SU
www.libertylines.it

CALL CENTER
+39 0923 873813

callcenter@libertylines.it

LIBERTY lines
COMPAGNIA DI NAVIGAZIONE VELOCE



Portitalia
GOODS HANDLING

Porto di Palermo
via Francesco Crispi - Banchina Puntone
Tel. 091361060/61 - Fax 091361581
Porti di Termini Imerese, Trapani, Porto Empedocle



Regione siciliana
Centro Studi
C.E. DI FO.P.
Corsi di formazione O.T.S.

Operatore tecnico subacqueo
Attestato valido per l'iscrizione
al registro dei sommozzatori
presso la Capitaneria di porto

Assessorato
regionale al Lavoro

Full Member - Diver Training
n. FF 24 - Centro accreditato
dalla Regione Siciliana CIR
AC 4847 - Socio ITKAM
Camera di Commercio
Italiana per la Germania

Sede operativa: Molo Sannuzzo - Porto di Palermo
091.426935 338.3756051 - cedifop@cedifop.it - www.cedifop.it